

Modena	4
FeralpiSalò	1

MODENA (3-5-1-1) Manfredini; Accardi, Cossentino, Popescu; Basso, Laner, Giorico, Remedi (45' st Olivera), Minarini; Besesa (26' st Loi); Diakite (19' pt Ravasi). (Costantino, Brancolini, Sakaj, Zucchini, Salifu, Calapai, Setti, Caselli). All.: Capuano.

FERALPISALÒ (3-5-2) Livieri; Gambaretti, Aquilanti, Ranellucci (11' st Turano), Parodi, Settembrini, Staiti (32' st Bracaletti), Maracchi, Allievi (20' st Luche); Guerra, Gerardi. (Caglioni, Davi, Romero, Bizzotto, Gamarra, Boldini, Codromaz, Murati, Daeder). All.: Asta.

ARBITRO Piscopo di Imperia.

RETI pt 17' Popescu, 22' Maracchi; st 15' Basso, 43' Popescu, 49' Basso.

NOTE Pomeriggio freddo, terreno allentato: spettatori 2.241, ammoniti Besesa, Popescu; calci d'angolo 4-3 per la FeralpiSalò (2-1 per il Modena); recupero 4' e 4'.

Cosi all'inizio: 3-5-2



Cosi alla fine: 4-2-4



Cronaca

PRIMO TEMPO

15' Uscita raffazzonata di Livieri su Diakite. La FeralpiSalò si salva comunque.

17' Gran gol su punizione di Popescu, che da posizione defilata manda palla sul palo lungo.

22' Pareggio della FeralpiSalò dopo una clamorosa mischia in area con Gerardi che coglie la traversa. Maracchi è lesto per il tap-in in rete.

25' Besesa si mangia un gol: raccoglie una corta respinta, ma dal limite dell'area piccola manda alto.

40' FeralpiSalò in contropiede: Guerra lavora un gran pallone per Gerardi, che però calcia debolmente, e Manfredini blocca.

SECONDO TEMPO

9' Girata volante dal cuore dell'area di Besesa, Livieri vola e blocca.

15' Nuovo vantaggio del Modena. Basso servito per linee verticali da Remedi buca dalla destra. Turano è tagliato fuori. L'esterno del Modena supera Livieri.

34' Staffilata da fuori di Remedi, palla a lato.

37' Maracchi di sinistro, palla alta.

39' Rovesciata di Bracaletti da posizione defilata, Manfredini blocca.

43' Terza rete del Modena: Popescu va via in serpentina e scarica una bordata da fuori che s'infilza all'incrocio dei pali.

49' Staffilata all'incrocio di Basso: 4-1 Modena.

Scoppola a Modena: FeralpiSalò cannoneggiata

I leoni del Garda reggono solo un tempo, poi cadono sotto i colpi di Popescu e Basso: finisce 4-1

Daniele Ardenghi

d.ardenghi@gionaledibrescia.it

MODENA. Ecco un brutto modo di finire l'anno. La FeralpiSalò dura un solo tempo a Modena, dove perde per 4-1, letteralmente cannoneggiata da Popescu e Basso. Il primo tempo è illusorio. I verdeblù giocano meglio e, al primo gol di Popescu, rispondono in mischia con Maracchi. Nella ripresa, però, i gardesani paiono «aspettare» gli avversari, che prendono corpo di minuto in minuto. Per i canarini, prima il nuovo vantaggio con Basso. Poi la goleada, con una prodezza di Popescu e un altro gran gol di Basso.

Tema tattico. Asta ripropone il 3-5-2, con la variante Allievi sulla sinistra del centrocampo a causa della defezione di Ruffini. Dal punto di vista tattico, il canovaccio del primo tempo pare evidente. Una squadra, la FeralpiSalò, gioca. L'altra, il Modena, difende con i denti e improvvisa in attacco. A favore è il gioco dei ragazzi di Capuano e il terreno, irregolare e allentato. Di fatto, tra i leoni del Garda, quasi nessuno ha gioco facile. È complicato con i tre centrocampisti centrali, chiamati a produrre gioco. Non è semplice per Guerra, che cerca il dialogo di fino con Gerardi. I canarini, si diceva, puntano a chiudere gli spazi, ma mostrano grossi problemi in fase di costruzione del gioco. Si affidano a qualche taglio e a qualche fiammata, che parte soprattutto da destra, dove agisce un Simone Basso che per la categoria resta un signor giocatore.

I canarini, si diceva, puntano a chiudere gli spazi, ma mostrano grossi problemi in fase di costruzione del gioco. Si affidano a qualche taglio e a qualche fiammata, che parte soprattutto da destra, dove agisce un Simone Basso che per la categoria resta un signor giocatore.

Il gioco, inoltre, risulta particolarmente spezzettato. Nel primo tempo non si sentano gli ingressi dei due massaggiatori in campo - il terreno di gioco, ancora, non aiuta - e il recupero dato per la prima frazione è di ben quattro minuti.

Nella ripresa, però, la FeralpiSalò parte molto bassa, e lascia l'iniziativa ai padroni di casa, che oltre che fette di campo prendono pure coraggio. Asta toglie Ranellucci dopo una de-

parevano aver restituito una squadra rinata. Il ko all'ultima gara del 2016 riapre il tema del «carattere» di un gruppo che tende pericolosamente all'incompiutezza. La partita del Braglia non era facile, al di là della classifica, che vedeva i canarini in ultima posizione. Perdere così, però, fa male. Anche allo spirito. Unico dato positivo, il ritorno al gol del centrocampo, che per tutta l'andata e fino a ieri era rimasto completamente a secco. Maracchi ha spezzato il digiuno.

Stavolta i cambi hanno sortito un effetto contrario a quello desiderato. Allievi aveva controllato Basso, che ha colpito non appena su di lui è stata moccata la marcatrice (Turano). Luche non è riuscito a rivitalizzare l'attacco, che si era mosso in modo discreto nella prima frazione, per poi spegnersi. Il rientro in campo di Bracaletti è più che altro simbolico. Adesso arriva lo stop fino al 22 gennaio. Sarà tempo di riflessioni e di mercato. Un momento decisivo per Asta. La società nega ogni possibilità di esonero, anche se in Rete circola il nome di Bergodi come possibile, eventuale sostituto. //

Adesso lo stop, per riflettere e fare mercato: la società nega la possibilità di un esonero di Asta

altro simbolico. Adesso arriva lo stop fino al 22 gennaio. Sarà tempo di riflessioni e di mercato. Un momento decisivo per Asta. La società nega ogni possibilità di esonero, anche se in Rete circola il nome di Bergodi come possibile, eventuale sostituto. //

Pagelle FeralpiSalò

4.5 - Alessandro Livieri

Sul primo gol di Popescu non è esente da colpe. La traiettoria della punizione è molto bella, e il portiere fatica a leggerla. Incerto anche in occasione di un paio di corner dei canarini, con palla che sfilava per l'area senza che lui esca. Poi viene bucatato in ogni modo.

5 - Giacomo Gabaretti

La difesa vacillava paurosamente nel secondo tempo e anche Jack fa fatica. Il secondo gol di Popescu, che si beve tutti, è emblematico.

5 - Antonio Aquilanti

Bene quando deve intercettare i cross che arrivano dalle fasce, meno quando si tratta di tenere saldo il reparto dopo l'uscita di Ranellucci.

6 - Alessandro Ranellucci

Rientrava dopo un infortunio al setto nasale. Finché è in campo, la difesa regge. Poi una botta al piede lo costringe a uscire. Dall'11' st Guido Turano (4.5), che si perde completamente Basso in occasione del gol che sposta gli equilibri della partita.

5 - Luca Parodi

Il campo non lo aiuta. È pesante, e



Morale Basso. L'esterno dei canarini ha appena segnato il gol del 2-1



Illusione. Maracchi esulta dopo il gol del momentaneo pareggio

5.5 - Federico Gerardi

Ha una buona palla nel primo tempo, ma viene rimontato e il suo tiro viene sporcato. Svolge bene il lavoro di sponda nel primo tempo, poi scompare dal campo.

5.5 - Simone Guerra

Anche lui dura un solo tempo. Parte con grande brio e dinamismo, qualità che perde nel corso della ripresa. // D. A.

Arbitro

6.5 - Fabio Piscopo

La partita è maschia, ma il fischietto ligure la dirige con grande attenzione. Pochi i cartellini dati, tutti giusti.

Modena

6 Manfredini; 6 Accardi, 6.5 Cossentino, 8 Popescu; 8 Basso, 6.5 Laner, 6.5 Giorico, 6.5 Remedi (45' st Olivera sv), 6.5 Minarini; 5.5 Besesa (26' Loi 6); sv Diakite (19' pt Ravasi 6)

L'intervista - Antonino Asta, allenatore

«MI RICORDA IL KO DI SANTARCANGELO»

La FeralpiSalò ne prende quattro dal fanalino di coda Modena. Un tonfo fragoroso, causato da un secondo tempo inguardabile che ha condannato i leoni del Garda ad una sconfitta meritata, sulla quale è impossibile recriminare. Il tecnico Antonino Asta se la prende però con la sfortuna: «Non vorrei dire che il Modena sia stato fortunato, ma ha fatto tre eurogol. Quando ti gira male finisce così e non puoi fare niente. Ammetto però che abbiamo fatto meno bene rispetto ad altre gare. Il motivo? Dato che tutta la squadra ha giocato male, non solo il singolo giocatore, puoi solo pensare di essere incappato nella classifica giornata no. Proprio come era accaduto a Santarcangelo la prima di campionato».

Ha vinto la squadra più motivata?
Può darsi. Sapevamo che loro non erano messi bene e avevano bisogno di punti per la classifica. Hanno fatto la partita che di solito facciamo noi: sono stati aggressivi, hanno lavorato bene sulle seconde palle e hanno puntato molto sulle ripartenze. Noi invece non ci siamo riusciti, perché siamo stati meno cattivi. In mezzo al campo abbiamo perso davvero troppi palloni.

Capuano è stato fondamentale per ridare vita al Modena?
Ritengo di sì. Si è vista benissimo l'impronta dell'allenatore nelle ultime partite. In queste gare in cui bisogna mettere qualcosa in più, lui è molto bravo. Per fare bene in questo campionato bisogna scendere in campo con la giusta determinazione. A noi è mancata proprio quella. E per questo che alla fine non posso dire che il Modena abbia rubato la partita.

C'è qualcosa da salvare in questa sconfitta?
Penso di no. E se c'è, è difficile da scovare. Forse il primo tempo, in cui tutto sommato non abbiamo fatto malissimo. Nella ripresa, però, non siamo riusciti a tenere il ritmo dei nostri avversari fino alla fine. La mia squadra ha proposto troppo poco e non è stata reattiva, soprattutto a livello di motivazione. Mi dispiace molto: in tutte le altre gare ci siamo comportati diversamente.

Il mercato può cambiare qualcosa?
Adesso con calma, insieme alla società, cercheremo di capire dove si può intervenire per migliorare la rosa. Ritengo che non sia facile a gennaio muoversi bene, ma sicuramente qualcosa faremo. Cercheremo di inserire quei giocatori che ci servono nei ruoli scoperti. Il club è già al corrente del fatto che dovremo comunque fare qualcosa. //

ENRICO PASSERINI



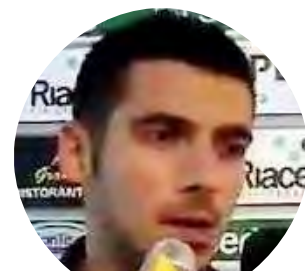
Punizione a giro. Popescu manda palla all'incrocio dei pali, è 1-0 Modena // PH. REPORTER ZANARELLI

Protagonisti



Eugenio Olli

DIRIGENTE FERALPISALÒ
«Ci siamo squagliati come neve al sole. Non me l'aspettavo proprio. Asta però non rischia assolutamente il posto».



Stefan Popescu

DIFENSORE MODENA
«Felice per questa doppietta, prima di questa partita avevo segnato un solo gol tra i professionisti. L'arrivo di Capuano ci ha dato una bella scossa».



Eziolino Capuano

ALLENATORE MODENA
«Ho fatto allenare la squadra il giorno di Natale, quando gli altri mangiavano il panettone. Risultato? La vittoria più esaltante di tutta la mia carriera».

Pasini è nero: «La peggiore gara dell'anno»

Il presidente

MODENA. Nero, anzi, nerissimo il presidente Giuseppe Pasini, a cui strappiamo due battute direttamente sugli spalti del Braglia al triplice fischio: «È stata una bruttissima partita, la peggiore di quest'anno. Nella ripresa siamo stati inguardabili, non abbiamo fatto nulla. Forse il risultato è fin troppo pesante, ma sicuramente il Modena non ha rubato nulla e ha meritato i tre punti. Sono stati più



Deluso. Giuseppe Pasini

Settembrini: «Abbiamo perso palloni e contrasti»

Il centrocampista

MODENA. Per la squadra si presenta in sala stampa un Andrea Settembrini visibilmente amareggiato, che commenta con un filo di voce: «Non so nemmeno io cosa sia accaduto. Sinceramente sul 2-1 abbiamo provato a riaprire la partita, ma il Modena ha trovato due eurogol. Detto questo, ammetto che nella ripresa siamo entrati in campo più molli rispetto al primo tempo. Abbia-



Grinta. Andrea Settembrini

forti di noi sotto tutti gli aspetti, soprattutto sul piano del fisico. Loro sono stati molto aggressivi, mentre noi abbiamo fatto pochissimo, soprattutto nel secondo tempo, quando non abbiamo effettuato nemmeno una conclusione verso la porta».

Le aspettative alla vigilia erano ben diverse: «Speravamo in qualcosa di meglio dopo il successo sul Santarcangelo. È vero che eravamo penalizzati dal campo, ma è inutile cercare alibi, perché alla fine abbiamo perso meritatamente. Non sapevo veramente e chi dare la sufficienza oggi. Non sono d'accordo con chi dice che a far la differenza siano state le motivazioni. Non è che in classifica siamo messi molto bene. Adesso arriva il mercato e cosa facciamo? Arriveranno alcuni giocatori, ma con loro non potremo certo risolvere tutti i nostri problemi». //

mo perso troppe palle e tanti contrasti».

L'uscita di Ranellucci ha cambiato la partita? «Non credo che il cambio di un solo giocatore possa aver modificato il corso del match. A maggior ragione perché Turano, pur essendo giovane, non ha fatto male. Forse l'abbiamo persa sul piano fisico: sapevamo che le squadre di Capuano puntano molto sui contrasti e noi non siamo stati abbastanza bravi. Siamo stati penalizzati dal terreno gibboso che non ci ha permesso di giocare palla a terra. Stavolta con i fraseggi non siamo riusciti a costruire molto».

Ora arriva la sosta. I leoni del Garda torneranno ad allenarsi il 9 gennaio: «Dobbiamo subito voltare pagina e proseguire come abbiamo sempre fatto, guardando in avanti. In futuro dovremo però evitare questi cali di tensione». //

E. PAS.